



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITÀ ISPEZZIVA

REG. GEN. N.

1268 / 4X/255-04

Prot. n.12 del 27 febbraio 2019

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

- Loro sedi-

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: irregolarità nella gestione del Consorzio di bonifica integrale comprensorio Sarno ex Agro Sarnese Nocerino e situazione debitoria.

Il sottoscritto Cons. regionale, Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) l'articolo 32 della legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale" prevede che, nel caso in cui nella gestione dei Consorzi siano riscontrate gravi irregolarità o inadempienze, il Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, dispone lo scioglimento degli organi di amministrazione e la nomina di un Commissario straordinario;
- b) il comma 3 della medesima disposizione statuisce che la durata del mandato è definita nel decreto di nomina e che non può essere, in ogni caso, superiore a 360 giorni;

considerato che:

- a) con decreto del Presidente della Giunta n. 207 del 16 ottobre 2015, era disposto il rinnovo della gestione commissariale del Consorzio di bonifica integrale comprensorio Sarno "Bacini del Sarno, dei torrenti vesuviani e dell'irno" già prevista con DPGR n. 62 del 26 febbraio 2014, riconoscendo, in capo al Commissario, il compito di provvedere sollecitamente alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei delegati per il ripristino dell'ordinaria amministrazione;
- b) detto incarico era successivamente rinnovato, dapprima con d.P.G.R. n. 2 del 10 gennaio 2017 e poi con d.P.G.R. n. 46 del 26 marzo 2018;
- c) nell'istruttoria del decreto da ultimo richiamato, in particolare, si alludeva alla necessità di rinnovare l'incarico per *ulteriori* 360 giorni, nonostante il termine in questione fosse stato già ampiamente oltrepassato;



rilevato che evidentemente la gestione commissariale è stata rinnovata in violazione del dettato normativo richiamato in premessa che fissa in 360 giorni il termine massimo di durata dell'incarico del Commissario;

atteso che:

- a) da segnalazioni pervenute allo scrivente e supportate anche da notizie a mezzo stampa emergerebbero, inoltre, significativi aumenti in bolletta per oltre il 30 %, in assenza di un contestuale miglioramento dei servizi resi dal Consorzio;
- b) come noto, la situazione debitoria del Consorzio di Bonifica in questione è, allo stato, alquanto preoccupante, atteso che, dopo quattro anni di commissariamento, il debito, lungi dal diminuire, sarebbe addirittura aumentato del 30%.

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e atteso
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quali sono le tempistiche previste per la convocazione dell'Assemblea dei Consorziati da parte del Commissario straordinario del Consorzio e per il ripristino della gestione ordinaria e quali i provvedimenti che intende assumere per rimuovere la situazione di grave irregolarità descritta;
2. quali azioni ha posto in essere o intende porre in essere per accertare eventuali responsabilità in ordine alla gestione del Consorzio e che hanno condotto al commissariamento dell'ente e al mancato ripristino della gestione ordinaria;
3. qual è lo stato economico finanziario dell'Ente e quali gli interventi che si intende porre in essere per garantire la salvaguardia ambientale dei cittadini del comprensorio del Sarno.

Cammarano